



Comune di Taormina

Registro Delibere N. 40 del 10/02/2021

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: IMPUGNAZIONE EX ART. 828-829 C.P.C. INNANZI LA CORTE DI APPELLO DI MESSINA AVVERSO LA PRONUNCIA SU LODO ARBITRALE PROMOSSO DALL'ARCH. PUGLISI SALVATORE. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROPORRE IMPUGNAZIONE IN NOME E PER CONTO DELL'ENTE.

L'anno **duemilaventuno** addì **dieci** del mese di **febbraio** alle ore **13:30** e seguenti, nella casa comunale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Mario Bolognari** la giunta comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale **Antonino Bartolotta**.

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
MARIO BOLOGNARI	Sindaco	Si
FRANCESCA GULLOTTA	Assessore	No
VINCENZO SCIBILIA	Assessore	Si
ANDREA CARPITA	Assessore	Si
ALFREDO FERRARO	Assessore	Si
GRAZIELLA LONGO	Assessore	Si

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

il responsabile del servizio interessato , per la regolarità
tecnica, parere **FAVOREVOLE**

il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile,
parere **FAVOREVOLE**

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente, la proposta di cui all'oggetto;

Con separata e unanime votazione, **all'unanimità**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto **“immediatamente esecutivo”** ai sensi della L.R. n. 44/91 e il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Deliberazione: Giunta Comunale
Area competente: Area Amministrativa
Responsabile del Procedimento: Dott. Antonino Bartolotta
Proponente: Assessore al Contenzioso

OGGETTO: Impugnazione ex art. 828-829 c.p.c. innanzi la Corte di Appello di Messina avverso la pronuncia su lodo arbitrale promosso dall'Arch. Puglisi Salvatore. Autorizzazione al Sindaco a proporre impugnazione in nome e per conto dell'Ente.

L'ASSESSORE AL CONTENZIOSO

Premesso:

- che l'arch. Salvatore Puglisi ha ricevuto dal Comune di Taormina l'incarico della "progettazione esecutiva di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo-funzionale del cimitero di Taormina", in virtù della deliberazione della G.M. n. 309 del 26 settembre 2000;
- che, con atto acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 10325 del 11/05/2017, l'arch. Salvatore Puglisi ha notificato la dichiarazione di nomina di arbitro ex art. 810 comma 1 c.p.c.;
- che nella controversia arbitrale indicata, il collegio arbitrale in data 20 novembre 2020 si è definitivamente pronunciato sulla controversia in oggetto accogliendo, tra l'altro, la domanda di ingiustificato arricchimento, quantificato l'importo dovuto di €.101.170,53 e condannato il Comune al pagamento dell'importo complessivo di €. 77.721,59;
- che il legale difensore dell'Ente, con nota acquisita al protocollo generale al n. 28608 del 26.11.2020, ha comunicato il risultato del lodo arbitrale e i relativi termini per proporre impugnativa del superiore pronunciamento innanzi la Corte di Appello di Messina.

Richiamata la nota del Responsabile dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici prot. n.3930 del 09.02.2021 con la quale, in merito a quanto scaturito dal lodo arbitrale in argomento, si comunica di ritenere necessario proporre l'impugnativa nei termini di legge.

Attesa, pertanto, l'opportunità per l'Ente di proporre impugnazione ex art. 828-829 c.p.c. innanzi la Corte di Appello di Messina avverso la pronuncia sul lodo arbitrale promosso dall'Arch. Puglisi Salvatore.

Ritenuto:

- che l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, il quale prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali" (...) 1.2- *in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;*
- che, altresì, il giudice comunitario intervenendo sulla questione degli incarichi di patrocinio legale con la sentenza del 6 giugno 2019 nella causa C-264/18, ha confermato che la natura fiduciaria e la riservatezza poste alla base della rappresentanza legale nell'ambito di un procedimento dinanzi a un organo internazionale di arbitrato o di conciliazione, dinanzi ai giudici o alle autorità pubbliche di uno Stato membro di un paese terzo, nonché, dinanzi ai giudici o alle istituzioni internazionali, non consentono procedure comparative, giustificando così l'esclusione dalla precedente direttiva sugli appalti pubblici (Dir. n. 2014/24);
- che la disciplina di regolazione emanata dall'ANAC con le Linee Guida n. 12/2018 individua tra le tre situazioni che possono dare luogo ad un affidamento diretto, anzitutto i casi di

conseguenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento.

Considerato che, ferma restando la libertà di determinazione della misura del compenso ai professionisti legali, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 247/2012- tale compenso non può, comunque, essere superiore ad un importo pari al valore stabilito dai parametri di cui al D.M. n. 55/2014 per ciascuna tipologia di giudizio calcolato ai minimi tariffari.

Accertato che, il valore della controversia di cui trattasi è di valore compreso tra €. 52.001 ed €. 260.000 e rientra nelle cause di competenza della Corte di Appello secondo gli scaglioni stabiliti dal D.M n.55/2014 per i giudizi innanzi alla Corte di Appello.

Visto il preventivo di spesa ai fini dell'affidamento dell'incarico ad un legale di fiducia, della difesa e rappresentanza legale dell'ente nel giudizio in argomento, quantificato secondo gli importi determinati ai sensi dell'art.6 del D.M. 55/2014 per i giudizi innanzi alla Corte di Appello applicando i minimi tariffari, per l'importo complessivo di €.10.004,29 onnicomprensivo, oltre quanto dovuto per contributo unificato e bollo.

Ritenuto opportuno che nella controversia di cui trattasi, per ragioni di continuità nella difesa dell'Ente appare opportuno conferire l'incarico all'avv. Giovanni Randazzo con studio in Messina Via Cesare Battisti n. 108 C.F. RNDGNN68B11H703S, già incaricato a rappresentare l'Ente nel lodo arbitrale la cui pronuncia è oggi oggetto di impugnazione e che, all'uopo contattato, si è dichiarato disponibile ad accettare l'incarico di che trattasi per l'importo sopra descritto.

Preso atto che occorre assegnare al Responsabile dell'Area Amministrativa la dotazione finanziaria complessiva di €.10.004,29, oltre €.1.138,50 per contributo unificato ed €.27,00 di bollo per un totale di €.11.169,79.

Acquisiti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- l'Ordinamento Amministrativo Regionale EE.LL. vigente in Sicilia;
- lo Statuto Comunale.

Ritenuta l'urgenza di dare corso al presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

Autorizzare il Sindaco a proporre impugnazione ex art. 828-829 c.p.c. innanzi la Corte di Appello di Messina avverso la pronuncia su lodo arbitrale promosso dall'arch. Puglisi Salvatore in nome e conto dell'Ente.

Demandare al responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali, compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico inerente il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del Comune.

Assegnare al Responsabile dell'area Area Amministrativa, a titolo di corrispettivo per spese e competenze del legale incaricato, la somma complessiva di €.10.004,29, oltre €.1.138,50 per

contributo unificato ed €.27,00 di bollo per un totale di €.11.169,79 con imputazione alla Missione 1, Programma 01.02 Titolo I Macroaggregato 1.3 Capitolo 10302110205 del formando bilancio 2021/23.

Dare atto che la presente spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 163, comma 5, lett. c) del D. Lgs. 267/2000, in quanto trattasi di spese non suscettibili di pagamenti frazionabili in dodicesimi.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, l. r. 44/91, stante l'urgenza di provvedere alla costituzione in giudizio per l'udienza del 10/03/2020.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Antonino Bartolotta



L'Assessore al Contenzioso

Avv. Graziella Longo



PARERE EX ART. 53 DELLA LEGGE 142/90

RECEPITO DALLA L.R. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/200 N.30

OGGETTO: Impugnazione ex art. 828-829 c.p.c. innanzi la Corte di Appello di Messina avverso la pronuncia su lodo arbitrale promosso dall'Arch. Puglisi Salvatore. Autorizzazione al Sindaco a proporre impugnazione in nome e per conto dell'Ente.

Per la **Regolarità TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 9/2/2021

Il Responsabile Area Amministrativa

(Dott. Antonino Bartolotta)



Comportando la presente:

☒ prenotazione impegno n. 183/2021 € 11.169,79

☐ diminuzione di entrata;

☐ non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

☐ altro _____

Per la **Regolarità CONTABILE** si esprime parere FAVOREVOLE

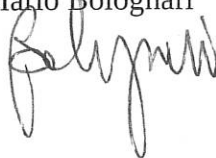
Taormina, 9-2-2021

Il Responsabile di Area Economica Finanziaria

(Dott.ssa Angela La Torre)



IL SINDACO
Mario Bolognari



GLI ASSESSORI

Vincenzo Scibilia

Francesca Gullotta

Andrea Carpita

Alfredo Ferraro

Graziella Longo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Antonino Bartolotta



Il presente atto é stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 02/12/1991 n°44:

è stata affissa all'albo pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi (art. 11 comma 1).

Il Segretario Comunale
Antonino Bartolotta

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 12, comma 1 della L.R. ,n. 44/91)

[x] essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2 della L.R. ,n. 44/91)

Dalla Residenza municipale, il 10/01/2011

Il Segretario Comunale
Antonino Bartolotta

